



COPIA

## COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

### GIUNTA COMUNALE

n. 57 del 08/05/2017

**Oggetto: Bando Fondazione Carivit per interventi di restauro. Autorizzazione al Sindaco a presentare richiesta di finanziamento per restauro affreschi Palazzo Sforza.-**

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di maggio alle ore 17:00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cinzia Pellegrini - sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cinzia Pellegrini	sindaco	s	
Pinzi Roberto	vice sindaco	s	
Pifferi Alessandro	assessore	s	

Presenti 3      Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il bando di concorso emanato dalla Fondazione Carivit con la quale si finanziano iniziative di restauro atti alla valorizzazione ed alla tutela dei beni culturali "minori" di proprietà pubblica presenti nel territorio della Provincia di Viterbo;

Ritenuto di dover inoltrare domanda al fine di poter usufruire dei benefici del bando di cui sopra;

Atteso che il Comune di Proceno risulta proprietario del Palazzo Sforza, situato in Piazza della Libertà, al cui interno si trovano affreschi che per lo stato di degrado necessitano di interventi di restauro per riportarli allo splendore originario;

Ritenuto che si possa avanzare richiesta di contributo alla Fondazione Carivit per tale tipo di intervento, dando maggior prestigio culturale e turistico a questo Palazzo risalente al 1550;

Visto il preventivo finanziario dell'intervento, ammontante a complessive euro 6.500,00, a cui si intende far fronte per euro 5.000,00 mediante richiesta di finanziamento alla Fondazione e per euro 1.500,00 mediante fondi di bilancio e sponsorizzazioni che saranno reperiti al momento della eventuale ammissione a finanziamento;

Vista la relazione storica, la descrizione progettuale, la relazione tecnica di intervento, il crono programma, il preventivo finanziario, le dichiarazioni allegati a)-b)-c)-d);

Ritenuta la documentazione di cui sopra meritevole di approvazione al fine di autorizzare il Sindaco ad inoltrare richiesta di ammissione a contributo alla Fondazione Carivit;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto da parte del responsabile area tecnica in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

Di prendere atto della emanazione del bando di concorso da parte della Fondazione Carivit per il finanziamento di lavori di restauro atti alla valorizzazione ed alla tutela dei beni culturali "minori" di proprietà pubblica presenti nel territorio della Provincia di Viterbo;

Di approvare gli atti relativi all'intervento di restauro degli affreschi situati all'interno del Palazzo Sforza, immobile di proprietà del Comune di Proceno risalente al 1550, per un importo preventivato complessivo di euro 6.500,00;

Di approvare la documentazione redatta sulla modulistica allegata al bando di cui sopra come di seguito al presente atto riportata;

Di autorizzare il Sindaco a presentare richiesta di finanziamento per l'importo di complessive euro 5.000,00, dando atto che in caso di ammissione a finanziamento, la restante somma di euro 1.500,00 sarà posta a carico del bilancio comunale e di sponsorizzazioni;

Di rendere il presente atto, con separata votazione all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.-

**SPETT.LE FONDAZIONE CARIVIT  
VIA CAVOUR, 67  
01100 VITERBO**

## DOMANDA DI FINANZIAMENTO

AI SENSI DEL BANDO DI CONCORSO RISERVATO AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VITERBO PER  
INIZIATIVE DI RESTAURO CON SCADENZA 15 GIUGNO 2017

Il Comune di Proceno a nome del Sindaco Cinzia Pellegrini e rappresentato per competenza dall'Ufficio Tecnico, Ing. Pietro Marziali.

### CHIEDE

a codesta Fondazione un contributo finanziario a sostegno dell'iniziativa descritta nell'allegato modulo e relativa documentazione, che formano parte integrante della presente domanda.

### DICHIARA

di accettare le condizioni del bando in oggetto e in particolare:

ACCETTA

- che l'assegnazione dei fondi e che il finanziamento delle proposte di intervento avvengano a insindacabile giudizio della Fondazione;
- di fornire, se beneficiario dell'erogazione, alla conclusione del progetto o dell'iniziativa, resoconto dei risultati raggiunti;
- che il materiale fornito a corredo della presente richiesta non sia restituito al richiedente;
- che il finanziamento si intenda rinunciato qualora l'iniziativa non dovesse avere inizio entro il 31/12/2017.

DICHIARA INOLTRE (*barrare la casella che interessa*)

- che non esistono potenziali situazioni di conflitto di interessi con esponenti della Fondazione;
- che esistono potenziali situazioni di conflitto di interessi con esponenti della Fondazione  
(*in tal caso specificarne la natura*)

Data

Firma del Sindaco

**A) NOTIZIE SUL COMUNE RICHIEDENTE**

Ragione sociale  
(*indicare il Comune*)

Comune di Proceno.....

Sede legale  
(*indicare l'indirizzo completo*)

Piazza della Libertà, 12 01020, Proceno VT

.....

Telefono 0763710092 Fax 0763 710161

Sito Internet [www.comunediproceso.vt.it](http://www.comunediproceso.vt.it)

E-Mail [info@comunediproceso.vt.it](mailto:info@comunediproceso.vt.it)

Codice fiscale/Partita Iva 00222070567

Legale rappresentante

Sindaco Pro Tempore Cinzia Pellegrini, cell 3389160954, [sindaco@comunediproceso.vt.it](mailto:sindaco@comunediproceso.vt.it)

.....

Incaricato/responsabile della conduzione dell'iniziativa a cui far riferimento per eventuali contatti  
(*Cognome, nome e recapiti*)

Ufficio Tecnico Ing. Pietro Giorgio Marziali.....

[utcproceno@libero.it](mailto:utcproceno@libero.it)

cell: 338 7584829 .....

## B) DESCRIZIONE DEL PROGETTO\INIZIATIVA

### RELAZIONE STORICA (comprensiva di documentazione fotografica)

Proceno è un borgo di confine tra la Regione Lazio e la Regione Toscana. □ Si trova sulla direttrice Cassia ed è uno dei paesi attraversati dalla Via Francigena; più precisamente è il **primo paese a nord del Lazio che l'antica Via Francigena incontra**. Proceno è la **Porta del Lazio**. In questo borgo viviamo di antiche tradizioni agricole-turistiche, con più di 20 strutture ricettive, 1 Ostello della Francigena, situato nel Palazzo Sforza, 1



Palazzo Sforza. Piazza di Proceno

albergo diffuso, per un totale di 400 posti letto. E abbiamo una **sentita priorità**: riaprire per noi e per i nostri ospiti e turisti, **il Palazzo Sforza**, monumento del 1550 che domina la piazza del borgo turistico di Proceno.

**piano terra** del Palazzo Sforza consta di 3 sale (1 informazioni in allestimento, 1 sala archivio e piccolo biblioteca, in allestimento, 1 sala del Consiglio, sede di Convegni, 1 piccolo ostello Francigena; alla fine della grande navata, risulterà imponente una vetrata, da cui si accede ad una terrazza, la particolarità di questo Palazzo che, nell'Ottocento, ha subito un crollo sostanziale parte posterior dell'edificio, creando un anomalo e incredibile vision panoramica della valle e del fatto a mezzaluna. La terrazza è spesso sede di a carattere culturale e di ripresa delle tradizioni.



Ingresso al Palazzo e Ufficio Informazioni in allestimento

Il ufficio della nella borgo, eventi

Ma proprio questa situazione crea un ambiente meno salubre per il mantenimento degli affreschi che caratterizzano l'entrata a botte del Palazzo Sforza, area dove si richiede un supporto per il restauro. Affreschi di notevole importanza sono presenti anche al piano superiore del Palazzo: la concentrazione sul Piano Terra è proprio data dalla posizione e dal maggior godimento del bene .



Affresco 1



Affresco 2

## RELAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la valorizzazione dell'ingresso con il restauro degli affreschi sulle volte a botte.

Il dipinto versa in notevole stato di degrado e abbisogna di un intervento specializzato di restauro affinché non venga praticamente perso.

Presenta polveri e Sali che ottundano la superficie pittorica.

La pellicola pittorica risulta sollevata in più parti. Alcune scaglie sono già cadute e altre rischiano di cadere.

I pigmenti scuri a base di piombo risultano schiariti e deboli ad azione meccanica.

Gli intonaci presentano delle parti decoese e dei sollevamenti a forma di leggera spanciatura.

Si propone quindi un intervento "a finire", cioè un restauro completo di una porzione per circa 5,00 mq di superficie pittorica, in modo da far risaltare la evidente differenza e l'effetto rispetto allo stato attuale.

Questo consta delle seguenti fasi:

-rimozioni delle polveri e delle soprammissioni;

-ripristino coesione della pellicola pittorica;

-ripristino coesione e adesione degli intonaci;

-stuccature;

-reintegrazione pittorica.

Tali interventi comportano l'apertura di un vero e proprio cantiere, con ponteggio idoneo per le lavorazioni in sicurezza.

Il tutto importa una spesa di circa 6 500 €, compreso il ponteggio e gli apprestamenti.

INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DEI BENEFICI ATTESI DALL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA

Ufficio informazioni in allestimento: sarà sede del Punto Informazioni, Sosta del Viandante e anche di vermissage. Per esempio ad Agosto, in occasione della festa del 700 anni della morte del Patrono Sant'Agnese di Montepulciano, l'artista Panfoli esibirà le sue opere in questa area. Avere un ingresso in restauro darebbe valenza di rinascita all'intero Palazzo Sforza. Il Palazzo Sforza era nato, con gli Sforza, proprio per accogliere persone in convegni e feste degli Sforza: l'intento è quello di ridare, pian piano, lo stesso significato a questo palazzo, approntando il piano terra a convegni, workshop, laboratori

FORME DI COMUNICAZIONE PREVISTE PER LA PROMOZIONE DELL'INTERVENTO

Foto in loco del restauro: poster del restauro

.....

CRONOPROGRAMMA

1. presa visione degli affreschi e definizione dell'area di recupero e restauro	n. 2gg
2. montaggio del ponteggio e degli apprestamenti vari per circoscrivere il cantiere	n. 2gg
3. operazioni di pulitura	n. 8gg
4. operazioni di iniezioni per stabilizzare pellicola pittorica e intonaci	n.10gg
5. Stucature	n. 3gg
6. Reintegrazione pittorica	n.20gg
7. Smobilitazione cantiere	n. 1gg
<b>TOTALE</b>	<b>n.46 gg lavorativi</b>

PREVENTIVO FINANZIARIO

COSTI	€	FONTI DI FINANZIAMENTO	€
<i>Preventivo</i>  <i>Lavori</i>  <i>Apprestamenti (ponteggio)</i>  <i>Spese per autorizzazioni</i>  ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	5 000  1 300  200	Richiesti alla Fondazione Carivit	5 000
		Eventuali altre fonti di finanziamento ( <i>specificare</i> ) Comune e imprese sponsorizzanti  ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	1 500
<b>Totale</b>	6 500	<b>Totale</b>	6 500

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- X Delibera di approvazione da parte della Giunta Comunale dell'iniziativa che si intende realizzare.*
- Eventuale dichiarazione di compartecipazione finanziaria.*
- Eventuale attestazione della competente Soprintendenza circa il valore storico e culturale del bene oggetto dell'intervento.*
- X Dichiarazioni in caso di assegnazione del contributo, (allegato A).*
- X Schema di consenso al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003 (allegato B).*
- X Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità i.v.a. (allegato C).*
- X Modalità di liquidazione dell'eventuale contributo (allegato D).*
- X documentazione fotografica.*

*(allegato A)*

## DICHIARAZIONI ALLA FONDAZIONE CARIVIT IN CASO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'amministrazione del Comune di Proceno

si impegna in caso di assegnazione del contributo :

- a sottoscrivere apposita convenzione con il DIBAF dell'Università degli Studi della Tuscia, dove è incardinato il laboratorio di restauro del corso di laurea in Conservazione e restauro dei beni culturali, per l'esecuzione dell'intervento di restauro;
- a sottoscrivere apposita convenzione con la Fondazione Carivit ai sensi dell'art. 15 lett. h) del D.P.R. n. 197/1986 della circolare del MIBACT n. 222 dell'11 giugno 2012 per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro dei beni tutelati;
- a fornire informazioni amministrative.

Data

Firma

*(allegato B)*

SPETT.LE FONDAZIONE CARIVIT  
VIA CAVOUR, 67  
01100 VITERBO

CONSENSO AL  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI AL D.LGS 196/2003

Il sottoscritto Cinzia Pellegrini

in qualità di Sindaco Pro tempore del Comune di Proceno

nel premettere che:

- è stato informato che la richiesta di dati personali, necessari per l'istruttoria delle richieste di finanziamento, comporta l'obbligo di fornire gli stessi in quanto un eventuale rifiuto causerebbe l'effettiva impossibilità per la Fondazione Carivit sia di raccogliere ed esaminare richieste di intervento e di finanziamento di progetti ed iniziative, che di osservare gli obblighi di legge e/o di regolamento relativi alle modalità operative per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- è stato altresì informato che il trattamento dei dati personali e la loro diffusione per le esigenze istituzionali, si ricollega a imprescindibili esigenze regolamentari e di assetto organizzativo della Fondazione Carivit, con la conseguenza che un eventuale rifiuto può dare luogo all'impossibilità di ogni esame e valutazione o causare in tempo successivo la non procedibilità;
- ha ricevuta l'informativa ai sensi dell' art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ;

esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità indicate e nei limiti dell'informativa ai sensi dell' art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003, ivi compreso il trattamento dei propri dati sensibili e giudiziari.

Data

Firma .....

(allegato C)

## DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITA' I.V.A.

Il/La Sottoscritto/a Cinzia Pellegrini

in qualità di rappresentate legale qualifica di Sindaco del Comune di Proceno

P. IVA/Cod. Fiscale 00222070567 \_\_\_\_\_

Domiciliate presso la sede comunale in Piazza della Libertà n.12 – Proceno (VT)

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

### dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 2/8 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue (*barrare la voce corretta*):

#### Enti non commerciali

- L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; (**soggetto a ritenuta**)
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (**non soggetto a ritenuta**)
- L'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (**non soggetto a ritenuta**)
- L'ente beneficiario è un'organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato (**non soggetto a ritenuta**)
- L'ente beneficiario è una cooperativa sociale a mutualità prevalente (**non soggetto a ritenuta**)
- X Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni (immobilizzazioni materiali o immateriali); (**non soggetto a ritenuta**)

### inoltre dichiara

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è (*barrare la voce corretta*):

- interamente detraibile (artt. 19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- parzialmente detraibile nella percentuale del \_\_\_\_\_ % (art. 19, comma 3° del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);

- X non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt- 4 e 5 del del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).

Inoltre il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la seguente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Data \_\_\_\_\_

Firma e Timbro

\_\_\_\_\_

*(allegato D)*

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DELL'EVENTUALE CONTRIBUTO

Bonifico bancario Azienda di Credito CREVAL

CODICE PER FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFUCOC

*CODICE IBAN IT85G052167286000000001261*

Data

Firma \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI  
DATI PERSONALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196.**

Si informa che i dati personali, forniti o acquisiti da terzi in relazione ai rapporti con la Fondazione Carivit, saranno trattati per la conclusione e gestione dei rapporti stessi, instaurati nell'ambito della realizzazione degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori d'intervento statutari della Fondazione medesima e per le finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate e da organi di vigilanza e controllo.

La Fondazione, di norma non richiede agli interessati l'indicazione di dati definiti dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs 196/2003 come "sensibili". Può accadere, tuttavia, che in relazione a particolari interventi prospettati dagli interessati, la Fondazione riceva, dai medesimi, dati "sensibili", ossia quelli da cui possono desumersi, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, l'adesione ad associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché lo statuto di salute e la vita sessuale.

Al riguardo si informa che tali dati possono essere trattati dalla Fondazione, oltre che dietro consenso dell'interessato, con l'autorizzazione dell'Autorità Garante della "Privacy".

Il trattamento dei dati personali forniti avverrà mediante strumenti manuali ed elettronici, ad eccezione dei dati sensibili e giudiziari che saranno trattati solo con strumenti manuali.

I predetti dati saranno conservati all'interno della Fondazione e trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Codice di cui al D. Lgs. 196/2003, dal personale dipendente o da società, enti, consorzi, consulenti e liberi professionisti che in esecuzione delle disposizioni della Fondazione, svolgano operazioni o attività connesse, strumentali, funzionali e/o di supporto a quella della Fondazione o che forniscano alla stessa specifici servizi di carattere amministrativo.

La Fondazione Carivit potrà comunicare o diffondere all'esterno i dati forniti, diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, in adempimento di obblighi di pubblicità recati da disposizioni normative alla stessa applicabili, ovvero quando ciò sia necessario per esigenze di rendicontazione dell'attività istituzionale svolta o di rappresentanza della medesima Fondazione.

Il conferimento dei suddetti dati, seppur facoltativo, è indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui sopra, per la realizzazione delle quali è necessario che la Fondazione acquisisca il consenso. al trattamento da parte dell'interessato mediante la sottoscrizione dell'allegato modulo.

Si informa, inoltre, che l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice, il cui testo viene riprodotto integralmente in allegato della presente, nei confronti della Fondazione Carivit, in qualità di titolare del trattamento, ovvero nei confronti del Segretario Generale della Fondazione medesima.

Ulteriori informazioni in ordine al suddetto trattamento dei dati potranno essere assunte presso l'Ufficio Segreteria della Fondazione.

**D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 .**  
**CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.**

**TITOLO II**

Diritti dell'interessato.

7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile del servizio  
*F.to Roberto Pinzi*

---

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile di Ragioneria  
*F.to Alessandro Pifferi*

---

---

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente  
Cinzia Pellegrini*

---

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **17/05/2017** al **01/06/2017** al n. **233** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 17/05/2017  
L'Incaricato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott. Mariosante Tramontana*

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/05/2017 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **08/05/2017**

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

*Li .....*

---

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993